DOMENICA-LUNEDÌ 15-16 AGOSTO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 194

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, asta, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25 — I manoscritti non si restituiscono

Il Duce visita i campi militari nell'Appennino Tosco-Emiliano

A Pontremoli

PONTREMOLI, 14.

Ieri sera, alle ore 22, è giunto improvvisamente S. E. Mussolini il quale pilotava la sua « Alfa Romeo » avendo a bordo il Sottosegretario alla Guerra generale Cavallero.

Il Capo del Governo e Ministro della Guerra intende visitare i campi di Brigata del Corpo d'Armata di Firenze in corso di svolgimento nell'Appennino Tosco-Emiliano.

Stamane, infatti, egli si è recato presso i Reggimenti 21° e 22° (Brigata Cremona) che gli sono stati presentati dal generale di brigata Coralli.

Il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto per il comportamento delle truppe e ha rivolto al comandante e agli ufficiali della Brigata « Cremona », parole di elogio e di incitamento, rievocando i gloriosi precedenti del Comandante la Brigata « Cremona » generale Coralli.

La popolazione di Pontremoli, appena conosciuto ieri sera l'arrivo del Primo Ministro, si è raccolta dinanzi alla casa del Sindaco, generale Ricci-Armani, nella quale l'on. Mussolini ha pernottato, acclamando entusiasticamente e stamane ha presenziato in massa alla rivista da lui passata alle truppe, rinnovandogli calorose dimostrazioni.

S. E. Mussolini è quindi partito in automobile alla volta del passo della Cisa, di dove scenderà a Berceto per visitare il campo della Brigata « Valtellina », proseguendo poi per Borgotaro e Bedonia dove si svolgono rispettivamente i campi della Brigata « Sicilia » e del 21° Reggimento Artiglieria.

Acclamazioni a Berceto e a Borgotaro

BERCETO, 14.

Proveniente da Pontremoli è qui giunto, pilotando la sua automobile, il Capo del Governo S. E. Mussolini accompagnato dal Sottosegretario per la Guerra generale Cavallero, per continuare la ispezione ai campi militari di esercitazioni.

Durante il percorso, ovunque è stato riconosciuto, S. E. Mussolini è stato acclamato con grande entusiasmo. A Montelungo la popolazione sbarrava la strada e l'automobile ha dovuto sostare alcuni minuti tra gli applausi frenetici della folla.

Al passo della Cisa, S. E. Mussolini è stato ricevuto da numerosi villeggianti con, a capo, il cardinale Sincero e l'Arcivescovo mons. Vallega. Egli ha visitato la suggestiva chiesetta che domina le verdi vallate lungo i due versanti del Passo.

Il Capo del Governo ha lungo il percorso incontrato alcuni squadroni del Reggimento « Novara » Cavalleria in marcia di trasferimento ed ha sostato chiedendo vari schiarimenti al Comandante del Reggimento ed ai Comandanti degli squadroni.

All'ingresso del paese di Berceto era la popolazione acclamante ed una musica diretta dall'Arciprete del luogo.

Il Primo Ministro si è quindi recato a visitare gli accampamenti della Brigata « Valtellina » composta dei Reggimenti 65° e 66°. A riceverlo erano i comandanti generale Ricci, Comandante del Corpo d'Armata di Firenze, il generale Grazioli, Comandante della Divisione di Piacenza, ed il generale Scotti-Berni, Comandante della Brigata Valtellina.

S. E. Mussolini ha minutamente ispezionato i campi ed ha poi passato in rivista le truppe. Egli ha infine espresso agli ufficiali riuniti a gran rapporto la sua viva soddisfazione per il contegno delle truppe e le ottime condizioni dell'accampamento.

Salutato da entusiastiche acclamazioni da parte della popolazione, il Capo del Governo è ripartito quindi alla volta di Borgotaro.

BORGOTARO, 14.

Il Capo del Governo e Ministro della Guerra S. E. Mussolini, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra generale Cavallero, è qui giunto in automobile alle ore 11.45 per ispezionare le truppe della Brigata « Sicilia », composta dei Reggimenti 61° e 62° che qui si trovano da alcuni giorni per le esercitazioni estive.

Al Primo Ministro le truppe sono state presentate dal generale Ruocco, Comandante la Brigata. Al campo del 61° Fanteria, S. E. Mussolini ha assistito allo svolgimento di un programma d'interessanti esercitazioni collettive di ginnastica a dorso nudo, compiacendosi vivamente con gli istruttori.

Al campo del 62° Fanteria, il Capo del Governo ha presenziato ad altre esercitazioni sportive che si sono svolte al suono dell'Inno « Giovinezza » eseguito dalla musica del Reggimento.

Agli ufficiali riuniti a rapporto, S. E. Mussolini ha ricordato le tradizioni della bella e gloriosa fanteria italiana, dicendosi lieto di aver constatato durante la visita compiuta ai vari campi, come nulla sia trascurato perchè quelle tradizioni siano conservate ed accresciute.

Alle ore 12.45, nella sede della Sottoprefettura, ha avuto luogo una colazione cui hanno partecipato, oltre il Capo del Governo, il Sottosegretario generale Cavallero, le autorità militari e il Sottoprefetto.

Intanto una innumerevole folla plaudente coi fascisti alla testa e la numerosa colonia villeggiante si sono adunati sotto il palazzo della Sottoprefettura acclamando freneticamente al Duce del Fascismo.

Insistentemente chiamato dagli applausi della folla, il Capo del Governo ha dovuto affacciarsi al balcone della Sottoprefettura. Egli ha detto, fra un delirio di applausi, che la giornata odierna è per lui fra le più liete perchè ha visto delle truppe magnifiche e degli ufficiali all'altezza della propria missione. Ha soggiunto che l'Italia voluta dal Fascismo è in via di realizzare le proprie mète e che il Fascismo è pronto a dare il proprio sangue per conseguirle.

Alle ore 14, il Capo del Governo è partito per Bedonia.

A Bedonia

BEDONIA, 14.

Il Capo del Governo è qui giunto alle ore 14.15 per ispezionare il 21° Reggimento Artiglieria da Campagna. Lo accompagnavano il Sottosegretario alla Guerra S. E. Cavallero, il Comandante del Corpo d'Armata di Firenze generale Ricci, il Comandante la Divisione di Piacenza generale Grazioli. Dopo aver visitato gli accampamenti S. E. Mussolini ha assistito a riuscitissime esercitazioni sportive, fra le quali specialmente ammirato è stato il trasporto a spalle d'uomo del pezzo scomposto. Dopo questo esercizio, il Duce ha rivolto all'ufficiale istruttore queste parole:

« Sono ammirato! I suoi uomini sono stati bravi ».

Sono stati pure eseguiti esperimenti di equitazione con percorsi ad ostacoli da parte degli ufficiali del Reggimento.

Prima di congedarsi, il Capo del Governo ha riunito a rapporto gli ufficiali, congratulandosi con loro per la cura che hanno dimostrato per il prezioso materiale loro affidato e per il più prezioso compito della educazione dei loro uomini.

Ultimata l'ispezione prevista per la giornata, il Capo del Governo ha detto:

« Desidero si sappia che sono entusiasta delle magnifiche truppe che ho oggi visitato. La Patria può fare su di esse sicuro assegnamento ».

Il passaggio trionfale per Parma

PARMA, 14.

Alle ore 17.20, di ritorno dalla visita al campo delle esercitazioni militari nel Borgotarese, ha transitato nel centro della città il Capo del Governo S. E. Mussolini, guidando la sua automobile. Era accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Guerra generale Cavallero. La città era imbandierata. La folla ha accolto con entusiastiche ovazioni S. E. Mussolini, che rispondeva sorridendo. Un lungo corteo di automobili seguiva sulla via Emilia quella del Capo del Governo.

La giornata del Ministro Ciano a Trieste
Il varo della motonave "Remo"

Le varie visite

TRIESTE 14.

Stamane S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, ha visitato l'impianto portuale, ricevuto all'ingresso dei Magazzini Generali dal presidente onorevole Banelli e da numerose autorità e dall'Associazione Marinara Fascista che il Ministro ha passato in rivista.

Quindi S. E. Ciano si è recato al Cantiere Macchine Sant'Andrea, dove è stato ricevuto dal presidente gr. uff. Segrè e da numerose autorità e personalità tra cui il vicesegretario generale del P. N. F. on. Ricci.

Quindi S. E. il Ministro delle Comunicazioni ha inaugurato la nuova immensa sala di montaggio e di prova di motori « Diesel » alla presenza di tutti gli operai che gli hanno tributato entusiastiche accoglienze.

Il Ministro ha ascoltato il discorso di saluto rivoltogli dal comm. Sacerdoti il quale ha rievocato le mirabili opere dell'on. Ciano annunziando che nel tonnellaggio di motonavi l'Italia ha raggiunto il secondo posto nel mondo.

Mentre il rombo del motore « Diesel » cessava per alcuni istanti, l'on. Ciano ha risposto ricordando la sua visita di tre anni or sono quando al posto delle officine cresceva l'erba; ma oggi, ha affermato il Ministro, il sogno è realtà per merito di una disciplina e di una coscienza che il Governo Fascista ha saputo imporre a tutti gli strati sociali. Non si vincerebbe nessuna battaglia economica se il popolo italiano non lavorasse da mane a sera per la grandezza del Paese, grandezza che noi vogliamo raggiungere.

Il Ministro ha così concluso:

« A voi operai, dico: seguite con animo elevato lo sforzo e il rischio dei vostri dirigenti e la grande ora della vostra maggiore prosperità non potrà mancare. A voi e ai vostri dirigenti porto il plauso del Governo ».

Grandi applausi hanno coronato le parole del Ministro, che ha ricevuto l'omaggio di fiori da un operaio a nome delle maestranze.

Quindi l'on. Ciano ha assistito alla messa in opera dei motori « Diesel » per motonavi, compiacendosi per la stupenda affermazione industriale.

Il varo

Il Ministro si è recato poi al Cantiere S. Marco ad assistere al varo della motonave « Remo » di 11.000 tonnellate del « Lloyd Triestino ». All'ingresso del Cantiere ha reso gli onori la Milizia Fascista.

Uno degli operai, ex combattente, ha fatto omaggio al Ministro anche a nome dei suoi colleghi, di una targhetta d'oro sormontata dall'aquila.

Attraverso il Cantiere il Ministro è stato acclamato dalle maestranze. La madrina della motonave signorina Maria Ciano, ha pronunciato parole di augurio per la motonave, che alle 11.45 è scesa velocemente in mare, al suono degli inni nazionali e fra le acclamazioni delle maestranze e degli invitati.

Il Presidente del « Lloyd » co. Dentice ha inviato un telegramma di omaggio al Duce.

Quindi il Ministro ha visitato i lavori dell'incrociatore « Trieste », impostato nel Cantiere di San Marco.

Il Ministro ha chiuso la mattinata visitando l'Ufficio del Dopolavoro dei Ferrovieri Fascisti.

A bordo del "Viminale"

Alle 12.30 il Ministro Ciano si è recato sulla motonave « Viminale » del Lloyd Triestino, ricevuto dalla presidenza della Società e dal Comandante che ha rivolto vibranti parole di saluto all'on. Ciano. Quindi la nave ha fatto il giro del golfo di Trieste recando a bordo, oltre il Ministro Ciano e tutti gli armatori giuliani, numerose personalità, tra cui il vice-segretario generale del P. N. F. on. Ricci, il Prefetto gr. uff. Gasti, gli onorevoli Suvich e Banelli, il generale Montanari, il generale Pugliese e gli ammiragli Lovatelli e Capon.

E' stata servita a bordo una colazione in onore del Ministro.

Allo spumante il presidente del Lloyd ammiraglio co. Dentice di Frasso ha pronunziato un discorso rievocando l'eroica gesta di Buccari e la feconda opera del Governo e dell'on. Ciano. Ha affermato che assegnando nomi dell'antica Roma alle motonavi, l'armamento triestino vuole riaffermarsi nella gloria e ricordare ai naviganti che la nostra razza millenaria che deriva da Roma, si ridesta. Ha infine espressa l'incondizionata fiducia nel Governo Fascista alzando il calice alla Maestà del Re al Duce e al Ministro Ciano.

Il Ministro Ciano ha ringraziato il Comandante della nave per il saluto rivoltogli all'arrivo, riaffermando che la bandiera mercantile italiana sa tenere alto il nome della Patria in tutte le parti del mondo.

Rispondendo quindi al co. Dentice ha espresso la più alta soddisfazione, come Ministro della Marina Mercantile, la quale ha fatto passi giganteschi in questi quattro anni.

L'on. Ciano ha affermato che l'Italia ha diritto di essere presente in ogni parte del mondo ed ha soggiunto:

« Questo solo chiede il Governo Fascista: sia la Marina italiana esempio al mondo di disciplina e di operosità, esempio quotidiano delle virtù di un popolo, che a tutte le avversità ha risposto sempre con la sua forza ».

Il Ministro ha esaltato infine l'opera tecnica della Marina italiana, alzando il calice alla Marina ed ai marinai gloriosi in pace, in guerra, agli armatori ed agli equipaggi che hanno ben meritato dalla Patria.

Il discorso del Ministro è stato coronato da altissime ovazioni.

Alle ore 15.30 la nave « Viminale » è tornata a Trieste, dove il Ministro ha visitato il Reale Club Adriatico, ricevuto dal Comandante del Porto colonnello Marzani e dal presidente comm. Antonio Cosulich, che gli ha consegnato la tessera di socio onorario.

Quindi il Ministro si è recato alla Federazione Fascista degli Armatori, ricevuto dal Presidente cav. Alberto Cosulich, il quale ha pronunciato un discorso di saluto offrendo in omaggio all'on. Ciano un piatto cesellato recante gli stemmi delle Società Armatori dell'Adriatico Orientale.

Il Ministro ha espresso la sua ammirazione per la meravigliosa attività armatoriale triestina. Ha poi rievocato con nobili parole la grave perdita di Oscar Cosulich.

L'on. Ciano ha detto di esser certo che l'armamento triestino seguirà sempre la gloriosa via percorsa ormai da varii anni. Gli armatori sanno che il Governo provvede alla giusta difesa di tutti gli interessi di ogni classe sociale, dando a ciascuno di essi quel che loro compete.

L'on. Ciano ha poi visitato la Capitaneria di Porto e il palazzo delle Poste e Telegrafi, sempre accompagnato dalle autorità.

Dopo essersi recato sul Colle di San Giusto a rendere omaggio alla memoria dei triestini caduti in guerra, alle ore 18 il Ministro Ciano è ripartito, ossequiato alla stazione dalle autorità.

L'on. Turati in Calabria

REGGIO CALABRIA, 14.

Il Segretario generale del Partito Fascista on. Augusto Turati sarà a Cosenza, reduce da Catanzaro, lunedì prossimo. La cittadinanza prepara grandi accoglienze all'on. Turati il quale sarà accompagnato da S. E. Michele Bianchi Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, e dall'on. Maraviglia.

A Cosenza il Segretario Generale del Partito presiederà una riunione di tutti i Podestà e Segretari politici della Provincia.

Il duello Olivetti-Moschini

ROMA, 14, notte (per telefono).

Stamane, in una località fuori porta Ponte Milvio si sono battuti alla spada da terreno l'on. Gino Olivetti, Segretario Generale della Confederazione della Industria, e il dott. Giuseppe Moschini, Segretario della Federazione provinciale dei Sindacati fascisti di Mantova.

La vertenza ha avuto origine da un vivace commento ad un lodo unanime di un giurì d'onore dato nella « Voce di Mantova » dal dott. Moschini.

Alla seconda ripresa l'on. Olivetti riportava una ferita all'avambraccio destro che, per concorde parere dei medici, lo metteva in condizioni di inferiorità per cui lo scontro è stato fatto cessare.

Gli avversari, che si sono comportati con perfetta cavalleria, non si sono riconciliati.

Un automobile nel Naviglio
Tre morti e quattro feriti

MILANO, 14.

Una grave disgrazia automobilistica è avvenuta stasera, verso le ore 22, sullo stradale Milano-Pavia. Un'automobile, sulla quale si trovavano sette persone, veniva investita nei pressi di Binasco da un'altra automobile e per l'urto violento andava a precipitare nel Naviglio. Dei passeggeri che erano sulla vettura, tre sono morti, e gli altri quattro feriti. I feriti hanno ricevuto le prime cure alla guardia medica di Porta Ticinese e quindi all'Ospedale; indi hanno potuto farsi trasportare alle rispettive case. Tra i feriti vi è il signor Giulio Mondanini di anni 62, zio per parte della moglie del gr. uff. Arnaldo Mussolini.

Drammatica avventura in Sardegna
Automobilisti assaliti da aquile

CAGLIARI, 14.

Una stranissima avventura che ha dell'incredibile è capitata ad alcuni giovani di Tempio che si recavano a Cagliari per una gita di piacere.

A bordo di una automobile erano certi Josto Azzena, Peppino Bisagno, Peppino e onor. Piras. La macchina dopo avere superato l'altipiano di Benonva, filava velocemente verso Oristano.

Aveva da poco superato il paese quando alcune aquile che fino ad allora si erano mantenute altissime, precipitavano con furia incredibile contro la vettura. Due aquile... di punta investivano il radiatore e venivano abbattute dal colpo violento; le altre, forse volteggiavano attorno ai passeggeri tentando di colpirli a beccate.

Gli automobilisti, che si erano fermati a raccogliere le due bestie cadute, ripartivano in tutta fretta e sparavano numerosi colpi di rivoltella contro le aquile, le quali per niente intimorite, li inseguirono per una diecina di chilometri. Poi, visto inutile ogni sforzo, si levavano verso gli alti spazii.

I giovani automobilisti hanno portato in città le prede. Essi nella lotta inoltre hanno avute numerose e non lievissime scalfitture, dovute agli artigli e ai becchi robusti delle aquile.

Una crociera transatlantica con un'imbarcazione a vela

ROMA, 14, notte (per telefono):

Si apprende che il marchese de Lieto Marino si propone di fare prossimamente, con una imbarcazione a vela, una crociera transatlantica secondo il seguente itinerario: Italia, Gibilterra, Canarie, Trinitad, Nicaragua, Antille, New York, Groenlandia, Islanda, Italia. Il marchese De Lieto ha intenzione di partire nel prossimo settembre salpando da Roma dallo scalo De Pinedo.

Il gen. Nobile acclamato a Salerno

SALERNO, 14.

Stamane, poco dopo le ore 9, proveniente da Roma, è qui giunto il generale Umberto Nobile insieme con la sua signora e la figliuola. A riceverlo alla stazione erano le principali autorità locali, inoltre personalità venute appositamente da Napoli, fra cui il generale Gagliani, il Provveditore agli Studi, e numerosi ufficiali della Milizia Nazionale e una folla grandissima.

Si è subito formato un imponente corteo che ha accompagnato il generale Nobile al palazzo della Prefettura mentre nella piazza sottostante varie migliaia di persone acclamavano entusiasticamente.

Il generale si è affacciato al balcone centrale della Prefettura per ringraziare.

Questa sera il circolo nautico « Irno » ha offerto un ricevimento in onore del generale Nobile, il quale domattina partirà per Eboli.

SALERNO, 14.

Nel pomeriggio il generale Nobile ha visitato la Casa del Fascio ove ha ricevuto l'omaggio delle Camicie Nere salernitane. Il Club dei Canottieri ha offerto stasera al Casino Sociale una gran de festa in onore del generale Nobile.

Ad Eboli, dove il generale si recherà domani, la popolazione ed i fascisti preparano grandi accoglienze.

Il problema della sperimentazione agraria

ROMA, 14.

Si è riunita la Commissione tecnica dell'Agricoltura per studiare il problema della sperimentazione agraria. Il presidente, comm. Ferraguti, ha fatto una ampia ed esauriente relazione di carattere introduttivo. Passate in rassegna le condizioni della sperimentazione in Italia prima dell'avvento del Fascismo, esamina l'entità delle somme stanziate per il funzionamento degli uffici sperimentali, l'attività e i bilanci di taluni di questi, concludendo con l'affermare che gli sperimentatori più fortunati in Italia, a parte le precarie qualità del loro ingegno, sono stati proprio quelli che ebbero a disposizione maggiori mezzi. Dopo avere fatto un confronto tra le somme spese per la sperimentazione degli altri Stati e quelle destinative dall'Italia, rileva come nonostante l'aumento apportato dal Governo attuale allo speciale stanziamento, si spende ancora assai poco per questa importantissima funzione. Infatti i tre milioni di lire stanziate dall'Italia per la sperimentazione prima dello avvento del Fascismo e anche i dieci che attualmente vi si destinano, sono ben poca cosa di fronte ai 338 milioni spesi dagli Stati Uniti di America per i quali l'agricoltura non rappresenta, come per noi, la principale fonte della ricchezza nazionale. Dimostra la necessità di una larga sperimentazione agricola opportunamente indirizzata, volta cioè, a ricercare non solamente verità scientifiche, ma anche norme razionali di coltivazione atte a favorire sempre più il progresso tecnico dell'agricoltura.

Ricorda quindi come il Governo fascista troncò una inutile oziosa e dannosa polemica sorta tra i fautori della sperimentazione e quelli della propaganda, sostenendo che tanto l'una quanto l'altra sono indispensabili al progresso agricolo.

Dopo di ciò ha luogo un'ampia discussione preliminare, durata circa tre ore nella quale vengono fissati i punti principali del problema e a cui prendono parte il prof. Bellucci, il prof. Brizi, il prof. Decillis, il prof. Fileni, il dott. Mariani, Alberto Pirovano, l'on. Poggi il prof. Silvetti, l'ing. Tournon e il segretario tecnico dott. Colon.

Viene quindi deciso di rimandare ad altra seduta l'esame definitivo dell'argomento, invitando a parteciparvi anche i membri delle altre sottocommissioni che vantino una speciale competenza in materia.

Chi può concorrere ad un grande lavoro architettonico

ROMA, 14.

Il Sindacato nazionale fascista degli ingegneri si è rivolto al Presidente del Senato pregandolo di chiarire il significato della parola « Architetti italiani » del bando di concorso pel congiungimento tra la nuova fronte del Senato e il Palazzo Giustiniani. Il Presidente del Senato, d'accordo col Ministro della Pubblica Istruzione, ha risposto che il bando del concorso si rivolge a quegli fra gli italiani che, al di fuori di titoli accademici abbiano ingegno, competenza e sensibilità artistica per risolvere il delicatissimo problema architettonico. Poichè la legge sul titolo di architetto non è ancora applicata per mancanza degli albi e per il ritardato funzionamento delle commissioni che devono confermare il diritto al titolo ed all'esercizio per gli architetti artistici, il bando del concorso non è riservata la direzione tecnica dei lavori, alla quale il Senato intende provvedere con il suo speciale ufficio, ma solo la consulenza artistica.

La lotta religiosa al Messico
L'intervento degli Stati Uniti

PARIGI, 14.

In seguito alla protesta presentata al Messico dall'Ambasciatore degli Stati Uniti, circa l'arresto del cittadino americano, nei circoli bene informati di Washington si afferma che l'America prenderà un atteggiamento molto energico e perciò il Segretario di Stato Kellog, sarà prossimamente ricevuto da Coolidge.

In merito all'avvenuto colloquio tra Kellog ed i Cavalieri di Colombo, si dichiara che questi ultimi insistono energicamente per un intervento del Governo americano nel conflitto. I Cavalieri di Colombo, che sono circa 800.000, rappresentano una grande forza negli Stati Uniti; finora, però, il Presidente Coolidge ha resistito alle loro pressioni. Si annunzia che i Cavalieri di Colombo si propongono di formare un fondi di cinque milioni di dollari per combattere le leggi religiose messicane.

Si ha da Messico che il Presidente signor Calles, alla presenza del Corpo diplomatico e delle autorità, ha inaugurato ieri la scuola americana of West Point.

Il Governo messicano ha pubblicato il decreto che mette in applicazione le nuove leggi minerarie, le quali autorizzano il Governo a sorvegliare le nuove industrie minerarie, in cui centinaia di migliaia di dollari sono impiegati. Il decreto dichiara che tutti i minerali di valore commerciale, come pure le pietre preziose, sono proprietà nazionale.

La fine del "raid" aviatorio New Jork - Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 14.

L'idrovolante « Buenos Ayres » partito ieri nel pomeriggio da Montevideo è qui giunto dopo circa tre ore di volo, compiendo l'ultima tappa del « raid » New York-Buenos Ayres. A bordo dello idrovolante erano gli aviatori argentini Duggan ed Olivieri ed il meccanico italiano Campanelli che sono stati calorosamente acclamati dalla folla.

Cronache Goriziane

Riunione del Direttorio del Fascio

GORIZIA, 14.

L'Ufficio Stampa del Fascio locale comunica:

Ieri si è riunito il Direttorio del Fascio, per la trattazione di vari importanti problemi.

Il Segretario politico ha esposto i risultati dell'azione intrapresa insieme alla Cattedra Ambulante di Agricoltura per la liquidazione dei danni agli agricoltori colpiti dalla grandine.

Furono poi particolarmente trattati i singoli problemi e specialmente quelli di urgente ed immediata possibilità di attrazione, per i quali si stabilì una serie di provvedimenti in modo da far iniziare entro brevissimo tempo la loro realizzazione.

Si deliberò di prendere accordi col senatore Giorgio Bombig, Commissario del Comune, circa le cerimonie da tenersi per la consegna in forma solenne ed alla presenza di un membro del Governo nazionale della Medaglia d'oro alla città.

Il Direttorio continuerà i suoi lavori nella prossima settimana passando alla organizzazione della battaglia economica, all'esame della questione sindacale e degli altri problemi in corso.

Un telegramma del Direttorio Nazionale

Il vice Segretario generale del Partito Nazionale Fascista comm. Achille Starace ha indirizzato al Fascio di Gorizia il seguente dispaccio:

« Il telegramma da voi diretto all'on. Turati è stato da lui assai gradito, come testimonianza e prova della salda fede fascista che tutti vi anima ».

Mutilati in pellegrinaggio a Gorizia

La città di Gorizia che in questi giorni è meta di numerosi pellegrinaggi, ha accolto ieri fraternamente 30 Mutilati della Sezione di Modena che qui sono giunti per visitare i luoghi sacri della guerra. I Mutilati sono accompagnati dal loro presidente signor Sanlei. Gli eroici e gloriosi figli d'Italia appena giunti in città vollero portarsi al Cimitero degli Eroi di via Cappuccini e cospargere le tombe di fiori e lauri.

Il presidente quindi depose ai piedi della gran Croce centrale un ricco mazzo di fiori, omaggio questo dei gloriosi Mutilati agli Eroici figli d'Italia immolatisi nella grande guerra.

Gli ospiti quindi si portarono a visitare la città spingendosi poi sul Castello. Dopo una visita ai colli dei dintorni i Mutilati rientrarono in città. Questa mattina per tempo i gloriosi reduci di guerra si sono recati a visitare il cantiere navale di Monfalcone.

I Balilla di Bologna a Gorizia

Il giorno 16 corrente, accompagnati da numerosi insegnanti e da autorevoli personaggi del Fascio di Bologna, giungeranno in pellegrinaggio a Gorizia oltre 300 Balilla. Il Municipio e i dirigenti del Fascio locale si apprestano ad accogliere le giovani promesse d'Italia con particolare entusiasmo.

Il Commissario straordinario dei Balilla di Gorizia invita tutti i giovani iscritti alla Sezione ad un'adunata che avrà luogo domani domenica alle 10 in Piazza Cesare Battisti dove verranno impartite le ultime disposizioni sulle accoglienze da tributarsi lunedì ai « Balilla » di Bologna.

La Coppa Scarioni

Domani mattina alle 19, organizzata dalla « Gazzetta dello Sport », sotto gli auspici dell'Audax Italiano di Gorizia, seguirà nel fiume Isonzo la quinta popolare di nuoto per il conseguimento della « Coppa Scarioni ».

Le gare si effettueranno nello specchio d'acqua tra il ponte Piuma e la prima paratoia di Straccis.

La finale verrà disputata nel pomeriggio alle ore 16.

Dato il tempo promettente si prevede un esito brillante.

Furti nel parco Attems

Tali Giuseppe Dominutti, da Cervignano e Luigi Felcher, di 25 anni, furono arrestati dai Carabinieri per furto di legna e noci commesso nel parco attiguo alla villa della contessa Attems. I due arrestati sono stati tradotti alle Carceri mandamentali.

Una croce di guerra

Al signor Leonardo Milocco, apprezzato comerciante della città, già soldato del 2° Reggimento Artiglieria Montagna, è pervenuta in questi giorni la concessione della Croce al merito di guerra con la firma autografa del Ministro della Guerra S. E. Benito Mussolini. Al signor Milocco vive felicitazioni.

Sul Tricorno ha tuonato il cannone

Quello che era un sogno oggi è una realtà: un cannone, portato gagliardamente dagli artiglieri da Montagna della terza Batteria del 3.o gruppo, ha tuonato sulla cima di Monte Tricorno. E questo prodigio, che molti esiteranno a credere, è il risultato di una ferrea volontà, di una tenacia senza pari di muscoli possenti. Per gli artiglieri da montagna, dopo la meravigliosa scalata del Tricorno non vi sono più vie inaccessibili.

I fratelli alpini esulteranno al lieto evento, tutti quelli che conoscono la aspra vetta grideranno al miracolo e gli artiglieri da montagna fremono di orgoglio e di contentezza.

Da AIDUSSINA
Il Sindacato degli operai della Ditta Brunner

(14). — Promossa dal Direttorio della Sezione locale del P. N. F. fu tenuta questi giorni un'adunanza degli operai del Filatoio della Ditta Brunner S. A. coll'intervento del rappresentante della Federazione Sindacati signor Vespasiani, del Segretario politico della Sezione e del signor Semich, membro del Direttorio.

Gli operai e addetti al Filatoio comparvero compatti ad ascoltare il signor Vespasiani, il quale espose loro gli scopi dei Sindacati, la loro importanza morale ed economica e la loro funzione regolatrice dei rapporti che si devono costituire nell'intima collaborazione fra capitale e lavoro.

Seguirono la costituzione del Sindacato con circa 800 aderenti e le elezioni del Direttorio, il quale riuscì composto dai signori Golli Ercole, Ketto Antonio, Kalin Francesco, Marc Francesco, Battic Stefano, Sellan Giovanni e Furlan Giovanni per la Sezione maschile e Vidmar Berta, Foriancic Maria, Bulloni Elvira, Greati Agata e Dolcina Maria, per quella femminile.

Fascio femminile

Un Comitato di signore, incaricato dal Direttorio, ha raccolto le adesioni per la costituenda Sezione del Fascio femminile di Aidussina. La costituzione e la nomina del Direttorio si effettuerà la settimana ventura. Si è pure costituito il manipolo degli Avanguardisti Balilla; si lavora indefessamente per la successiva formazione di un gruppo che raccolga sotto la sua bandiera tutte le forze giovanili del luogo che devranno divenire altrettante giovani promesse d'Italia.

CRONACA PROVINCIALE

Da PALUZZA
Un'ultima replica al gruppo dei 4 ex-combattenti

Riceviamo:

Permetta, signor Direttore, ancora una parola, ma chiara e sovratutto veritiera, sulla ingrata questione dibattuta tra la Presidenza della Sezione ex Combattenti ed il Gruppo dissidente.

I combattenti «protestanti» sono 4. Se sono in più, lo provino. Con la sua ultima presa, lo sparuto manipolo, cerca di sfuggire: l'opinione pubblica, celandosi.

Essi danno ad intendere all'opinione pubblica ed alla stampa che gli ex combattenti dissidenti sono molti, la maggioranza, e tutti contro l'opera «accidiosa» del Presidente, il quale, secondo i quattro luminari, è reo di non aver portato a compimento il Monumento ai Caduti e di non avere, e questo è peggio, chiesto «accesso» al loro illuminato giudizio.

Ma si diano pace: il monumento, o ricordo, ai nostri Morti, si farà, anzi faremo, se così a Loro piace, anche a Paluzza, come si farà a Tolmezzo ed in altri centri, e a questo ci penserà proprio il signor Podestà, senza tanti interessati o disinteressati opportunismi. Ma il movente della movimentata questione è stata ed è la preoccupazione di colpire i preposti alla «Combattenti», il famigerato Presidente, cioè, e i non graditi ospiti e mestatori, non paluzzani, per meglio intenderci, membri del Consiglio direttivo.

Su queste colonne bisognava addurre delle buoni ragioni, od opporre una critica serena, le varie questioni che interessano il Comune, non cercare, come qualcuno ha fatto, con la sua nota abilità di soffiare nell'animo di chi lo ascolta accuse indirette e maligne a carico di ex-combattenti, non paluzzani, che in paese occupano pubblici uffici e cariche nelle Sezioni Combattenti e Fascista. E' onestà, questa? Ma, purtroppo, è questione di atavismo paesano questo vedere male i così detti «forestieri», questo offendere persone estranee al Comune, ma non al Combattentismo, il quale, vogliamo credere, non è una speciale prerogativa dei quattro ex-Combattenti.

Alla lettera aperta del signor geom. Delli Zotti non ci curiamo di rispondere; rimaniamo con la nostra opinione; noi non abbiamo bisogno di crearci una nuova verginità politica.

A dimostrare infine la falsità delle asserzioni pubblicate, valga il verbale dell'adunanza tenutasi in Paluzza il 1° agosto c. a. convocata straordinariamente per chiarire la situazione creatasi per un insano attacco sulla stampa da parte di anonimi ex-Combattenti, per la quale ragione il Presidente si era già messo in precedenza a disposizione delle Gerarchie dell'Associazione per un'inchiesta sul suo operato.

«Presenti N. 34 soci su 65 inscritti.

Ritenuta valida la seduta in considerazione che la maggior parte dei soci era assente per ragioni di lavoro, assume la Presidenza il Fiduciario di Zona signor ing. Galileo Conti.

Avuta la parola il Presidente della Sezione signor Craighero Lorenzo esso espone tutte le ragioni che limitano in favore della Presidenza e del Consiglio Direttivo nel confronto ai firmatari degli articoli sulla stampa dettati da asti personali ed a scopi subdoli e chiede la più ampia discussione onde precisare possibili responsabilità, e riportare tra i soci la concordia.

Seguì la discussione ampia, ordinata e serena esaurita la quale fu presentato il seguente ordine del giorno:

«in seguito a quanto è stato diramato alla stampa da un Gruppo di ex-Combattenti celati sotto l'anonimo;

considerato che gli articoli di cui sopra sono stati dettati da asti personali verso il Presidente e del Consiglio Direttivo, formato nella sua totalità da ex-Combattenti della primissima ora e degni di tutto il rispetto e della massima considerazione;

considerato che l'invito della Presidenza diramato a mezzo della stampa per una riunione da tenersi alla sede della Sezione, per discutere e chiarire la situazione, non è stato accolto dagli anonimi firmatari, ma si è invece tentato di intensificare l'azione di propaganda mettendo in circolazione notizie false e tendenziose;

ritenuto che neppure all'Assemblea Generale indetta per oggi, gli anonimi firmatari non hanno creduto d'intervenire, dopo aver espresso in pubblico che sarebbero intervenuti per fare gravi rivelazioni nei confronti di diverse persone;

l'Assemblea

nel mentre manda un voto di plauso e di fiducia al Presidente ed ai Membri del Consiglio Direttivo, li esorta a voler continuare nel mandato avuto dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 21 febbraio 1926 senza curarsi del lamentoso piatire dell'esiguo numero dei soci malcontenti.

L'Assemblea invita la Presidenza ed il Consiglio Direttivo a prendere serii provvedimenti verso coloro che hanno tentato di portatre lo scompiglio ed il dissidentismo tra gli ex-combattenti della Sezione.

Ai voti, esso è approvato per appello nominale, all'unanimità».

Da PONTEBBA
BENEFICENZA

(14). — Per onorare la memoria del compianto Olinto Brunetti vennero erogate le seguenti somme a favore dell'Asilo Infantile:

Famiglia Brunetti L. 200 — Versarono L. 10 ciascuno: Agolzer Arturo, Umberto Cancianini, Gervasi dott. Giovanni, Micossi rag. Aristide, cav. uff. ing. Luigi Faleschini, Rodolfo Bulliani, Barboro cav. Ciro, Schiavi Diego, Artioli Idalgo, Morocutti Arnaldo, Volontari rag. Floro — Bearzotti Guido L. 5 — Sorelle Buzzi, 25 — Peccol Sofia, 50. — Dagli impiegati e dipendenti comunali: Ferrante dott. Francesco L. 25 — Orsaria rag. Mattia, 10 — Platzer Isidoro, 10 — Buzzi Pia, 10 — Macor Luigi, 10 Cappellaro Giuseppe, 10 — Lot Giuseppina, 5 — Totale L. 470.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Da TRICESIMO
La "sagra" degli uccelli

(14). — Anche quest'anno, il 10 corrente, la sagra degli uccelli ha avuto luogo in Sacile col solito successo. I giornali ne hanno parlato con entusiasmo: chi vi partecipò ha ricordato agli amici con ammirazione la singolare accademia di canto, svoltasi in piazza, tra l'intenso interessamento degli uccellatori e la viva curiosità del pubblico; ha ricordato le caratteristiche gare di chioccolo seguite al Teatro Zancanaro e si è diffuso sulla ressa di popolo intervenuto, sull'affollarsi incessante delle automobili recanti forestieri d'ogni parte.

Ciò premesso, mi vien fatto di chiedermi: perchè mai, a tutt'oggi, non si vedono fuori i manifesti e i foglietti reclame della festa degli uccelli, promossa a Tricesimo nella ricorrenza della sagra del paese, ossia il 29 agosto?

E' noto a tutti quanto interesse la estate scorsa abbia destato l'iniziativa, essendo accorsi a Tricesimo non solo tutti gli uccellatori dei dintorni, ma anche da Gorizia, da Pordenone, e da altre lontane località, cosicchè spiacerebbe dover, quest'anno, constatare un allentamento nella attività organizzativa dei nostri uccellatori, mentre a Sacile, si circonda di tanta gelosa cura quel «mercato esposizione uccelli».

E' stato già osservato in questo giornale, come le due sagre non si facciano concorrenza, poichè esse si sono divisa la loro sfera d'azione, in provincia: gli uccellatori d'oltre Tagliamento gravitano su Sacile; quelli tra l'Isonzo e il Tagliamento mettono naturalmente capo a Tricesimo.

E' stato pure notato come la ricorrenza di S. Filomena fosse scelta felicemente, non solo perchè c'è già animazione in paese in detto giorno, ma anche perchè il protrarre della festa degli uccelli equivarrebbe a farla coincidere, con poca opportunità, con le sagre che, tradizionalmente, vengono tenute nelle varie domeniche di settembre nei paesi vicini a Tricesimo.

Mi auguro che Tricesimo vorrà spiegare la più attiva propaganda per la sua festa venatoria, convinto che, poichè ha in pugno una caratteristica iniziativa, vorrà conservarsela in avvenire e coltivarsela con quella cura che è la prima base per una buona riuscita.

A proposito dei festeggiamenti per S. Filomena

In una corrispondenza di qualche giorno fa è stato parlato della tombola che avrà luogo il 29 corrente in occasione della sagra.

Non ho visto alcun accenno a spettacoli pirotecnici, ma spero che si tratti di una svista del corrispondente, poichè i fuochi sono una simpatica specialità della sagra che non deve essere lasciata cadere, essendo il pubblico ormai abituato.

Da qualche secolo lo spettacolo pirotecnico veniva offerto da una nobile famiglia, nota per tradizionale signorilità e munificenza. Ora che la consuetudine è caduta, bisogna che la cittadinanza intervenga e assicuri la continuazione dei «fuochi», tanto più che per questo, non si tratta di sbilanciarsi. Sopratutto, gli esercenti tricesimani, che dalla affluenza del pubblico traggono i loro guadagni, devono interessarsene attivamente.

E' stato già rilevato, un anno fa, come, mentre il concorso del pubblico del di fuori era, al solito, numeroso, nulla, viceversa, all'infuori del ballo all'aperto, era stato organizzato per trattenere il pubblico, per svagarlo un po' come si è avvezzi ormai a constatare in tutti i centri, ove si vuole incoraggiare la venuta dei forestiere. E' vero che Tricesimo si trova in una condizioni invidiabile, quanto a ubicazione, e che da Udine, da Pagnacco, da Colloredo, da Nimis, da Tarcento, da Cividale, la gente vi capita quasi senza volerlo, ma, come ognuno comprende, ciò non basta e non deve bastare. A questo proposito, in un giornale friulano, era stata mesi addietro rilevata la convenienza che, in occasione della sagra, venisse costituito un Comitato cittadino per i festeggiamenti, con tanto di presidente, composto di persone conosciute ed apprezzate per la loro operosità e il loro attaccamento al paese. Naturalmente, i nomi del Comitato dovrebbero essere conosciuti e messi magari in calce al manifesto per la sagra, a giusto elogio se si sarà fatto qualche cosa, ad altrettanto giusto biasimo, ove non si fosse saputo combinar nulla di buono.

Le festività, comprese quelle tradizionali, occupano un posto ben secondario in mezzo ai gravi problemi dell'ora presente, ma è anche vero che chi in città lavora durante tutta la settimana, prova il legittimo desiderio di godere anche un po' di svago all'aperto. Ed è del pari vero che, per disinteressamento o mancanza di iniziativa, non si deve lasciare che il pubblico del di fuori si svii da una località per accorrere in altre località, ove è premurosamente ricevuto, perchè l'affluenza delle persone è causa di cordialità, di affratellamento, di miglioramenti edilizii, e, anche, di guadagno per la classe commerciale del luogo, il che mi sembra non nuoccia. X.

Da TARCENTO
Un nobile ordine del giorno del Direttorio del Fascio

(14). — Vi comunico il seguente ordine del giorno votato dal Direttorio del locale Fascio, quale nobilissima espressione de pensiero fascista nei riguardi della scuola:

«Il Direttorio della Sezione del Fascio di Tarcento, guardando alla Scuola elementare come a fattore massimo di educazione e di elevazione civile e nazionale del popolo, e la scuola stessa vedendo animata da nuova altissima fede: elevando il pensiero ed il cuore a tutti i concittadini serenamente immolatisi sul campo della Gloria con la visione negli occhi e la certezza nel cuore di un'Italia per il sacrificio loro più grande, più sana, più forte; finchè nella scuola, prima e più che altrove, sia ognora tenuto vivo e presente la bellezza e grandezza di ogni sacrificio compiuto per la Patria; su proposta del Segretario politico delibera di invitare l'Amministrazione Comunale di Tarcento:

1) ad intitolare per l'inizio del nuovo anno scolastico, ogni aula scolastica del Capoluogo e delle Frazioni al Nome di un concittadino Caduto in guerra. Nome da sceglieresi di comune accordo fra Giunta e Direttorio, con assoluta preferenza al Nome di Decorati;

2) a dotare ogni aula scolastica dell'ingrandimento fotografico del Caduto del cui nome l'aula stessa si fregia».

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Ragazzo fulminato dalla corrente elettrica

(14). — E' stato rinvenuto nei pressi di Bagnarola il cadavere di un ragazzo dall'apparente età di anni 12. Dalle indagini prontamente eseguite fu stabilito trattarsi di certo Fantin Giuseppe di Antonio, nato a Varmo ma residente a Bagnarola.

Si suppone sia morto fulminato dalla corrente elettrica imprudentemente raggiunta arrampicandosi su un palo della conduttura.

CRONACA CIVIDALESE

Il mercato

CIVIDALE, 14.

Il mercato d'oggi fu animato. Al Foro Boario entrarono n. 451 capi, e cioè: vacche 248 — vitelli 123 — buoi 80. Vennero esitati quasi tutti i vitelli ad un prezzo medio di L. 6 al chilo peso vivo.

Vacche e buoi segnarono un lieve deprezzamento in confronto dell'ultimo mercato, e ciò malgrado l'abbondante prodotto dei foraggi.

Sul mercato del grano si praticarono i seguenti prezzi: frumento a L. 205 — granoturco a 145 — orzo 160 — avena 140 — fagiuoli 150 — patate 60. Sensibile aumento in tutte le derrate. Le uova salirono a 65, il burro da 16 a 18; frutta e verdure carissime.

Funerali

Ieri ebbero luogo i funerali del compianto Lombai Pietro di anni 63, dipendente da cinquant'anni della farmacia Podrecca, ora di proprietà del dott. Albano Della Savia, e riuscirono un'ampia manifestazione di cordoglio e di affetto verso il povero Estinto.

Mandarono corone i fratelli ed il signor dott. Della Savia, e parteciparono ai funebri i dipendenti della Ditta, e molti parenti ed amici.

Durante i funerali la farmacia restò chiusa.

Rinnoviamo condoglianze alla famiglia ed al dott. Della Savia.

Ancora del furto all'ospedale

Eseguite, come dicemmo ieri, diligenti indagini dal dott. Bicchi commissario di P. S. e con l'ausilio del cane poliziotto di proprietà del cancelliere della Pretura signor Scumiera, l'intelligente bestia designò quale autore del furto certo Bertoldi Umberto di anni 21 da Attimis, inserviente del Nosocomio il quale, sottoposto a stringente interrogatorio, finì per confessare la sua colpa e venne arrestato.

Furto all'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco

Ieri notte con arte sopraffina e con cognizione del luogo (così è dato supporre) ignoti scavalcato il muro di cinta del cortile dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, dalla parte posteriore del fabbricato, si diressero verso la porta che mette nell'ufficio dello economo signor Battistella. Legata con facilità l'inferriata avvitata al battente di destra della porta, entrarono nell'ufficio e squarciarono, con metodo usato di recente anche nella Esattoria Consorziale, la cassaforte. Questa per buona ventura conteneva poche centinaia di lire (4.500) e compiuta l'impresa i signori praticanti se ne andarono donde provenivano.

L'autorità indaga e speriamo con esito. Il dott. Bicchi commissario di P. S. che immantinente si recò sul sito, fece le più diligenti investigazioni.

Anche qui venne messo alle prove il cane poliziotto di proprietà privata, e dette prova della sua intelligenza, seguendo la pista dei malandrini fino ad un certo punto, dove poi perdette le traccie per ostacoli del suolo e di manufatti.

I ladri erano scalzi. Si dice che qualche sera prima alcuni ragazzi dell'Istituto, trovandosi alle finestre del secondo piano a contemplare lo spettacolo delle stelle filanti, avrebbero scorto delle ombre nel sottostante cortile e dato l'allarmi, ma poi non ne parlarono.

Ieri notte che venne ripetuta la scalata, il cane di guardia abbaiava e lo ing. cav. Zorzi fino a tarda ora lavorò nella sua stanza inavvertendo qualsiasi fatto anormale.

I malandrini che nel lavoro lasciarono traccie digitali di sangue, devono aver iniziato il loro compito dopo le ore 2, e nella fretta abbandonarono sul sito una lanterna ad olio.

CAMPO SPORTIVO

Domani al Campo sportivo avrà luogo il primo incontro sul torneo di calcio II. Coppa Cividale.

L'interessante partita chiamerà sul campo molti amatori di questo sport.

BENEFICENZA

Sandrini don Isaia ha offerto L. 50 alla Congregazione di Carità, in morte della sorella Sandrini Amalia ved. Boccolini residente a Canepina.

La Presidenza ringrazia.

Alla spett. famiglia Sandrini ed ai parenti tutti, giungano le nostre profonde condoglianze.

CINEMATOGRAFO

Domenica 15 al Cinema Teatro Corte, verrà proiettato il film «Il Giaguaro», poderoso dramma di amore e di avventure messicane. Fuori programma: «Flich e Floch acrobati».

Da PORDENONE
Festa dell'Assunzione

(14). — Il Comitato costituitosi, come già dicemmo, nella parrocchia di San Giorgio della nostra città, per i festeggiamenti che avranno luogo in ricorrenza della solennità dell'Assunta, ha lanciato un manifesto alla cittadinanza e stabilito un programma che riportiamo qui per intero. Ecco il manifesto:

«Cittadini!

Se ogni festività religiosa ha delle caratteristiche rivelatrici d'una eterna bellezza che sempre in nuove forme si manifesta, spunta e sorge ognora ridente sul travagliato campo di nostra vita il giorno più solenne sacro a Colei che la nostra mente cristiana associa spontaneamente allato della persona del Redentore.

Domenica nella triennale ricorrenza della consueta processione, affisseremo ancora lo sguardo nella celestiale visione dell'Assunta, che recinta la fronte dell'aureola di Vergine e della corona di Madre, levate le palme in estasi, leggera tra veli ondati al bacio del sole, si drizza tra gli angeli alle armonie divine, aprendo dietro a sè una scia di incanti d'ideali, sulla quale con nostalgica tensione si sublimano i nostri cuori aspiranti alla comune Patria.

Con tutto lo slancio della nostra fede disponiamoci a tributare concordi alla Vergine santa l'omaggio della nostra filiale pietà, perchè salendo al cielo ci sorrida propizia stella.

Pordenone, 12 agosto 1926.

Il Comitato

Ecco il Programma:

Domenica 15. — Ore 6. Prima Messa e Comunione generale — Ore 9: Seconda Messa — Ore 10.30: Messa solenne con panegirico del sac. dott. L. Janes. — Ore 17: Vesperi solenni e processione col simulacro della B. Vergine per Corso Garibaldi, Piazza Cavour, Largo San Giovanni con accompagnamento della banda dell'Istituto Musicale. — Ore 21: La banda dello stesso Istituto terrà concerto al Largo San Giovanni.

Nella serata la Chiesa di nuovo illuminata, sarà aperta fin sul tardi ai pii visitatori.

N. B. — In caso di cattivo tempo l'illuminazione e la processione saranno rimandate al sabato e domenica seguenti col medesimo orario.

CONCERTO MUSICALE

La folla che assisteva ieri sera al concerto dato dalla banda della Società Filarmonica applaudì calorosamente e si mostrò piacevolmente sorpresa all'esecuzione della fantasia di «Paganini» la nuova operetta che ha furoreggiato e furoreggia, sui palcoscenici di tutto il mondo.

Constatiamo con piacere come con questo la Banda suddetta nella presente stagione si abbia allestito una mezza dozzina di pezzi musicali di nuova esecuzione. Un plauso vada quindi anche e specialmente al bravo maestro Mariotti che con tanta passione dirige la Banda stessa.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio avremo, per la sola giornata di domenica, la bella pellicola intitolata: «La via dell'abisso» e interpretata dai ben noti artisti: Ramon Navarro, Enid Bennett e Wallace Berry.

— Al Cinematografo S. Marco invece nelle giornate di domenica e lunedì, sarà proiettata la film: «La pantera nera» nella quale agirà Marco (J. Stochel). Farà seguito la comica «Fatti medico chirurgo» con Roscoe Arbucle e Buster Keaton (Fatty e Saltarello).

FARMACIA DI TURNO

Da oggi fino a tutto venerdì 20 corrente farà servizio notturno la farmacia Salsilli di via Vittorio Emanuele.

STATO CIVILE

Movimento dello Stato Civile dal 6 a tutto il 12 agosto 1926:

Nascite. — Nati maschi: vivi 6 — Nate femmine: vive 8, morte 1 — Totale nascite n. 15.

Pubblicazioni di matrimonio. — Bortolin Antonio con Pitton Carmela — Bruinissini Giulio con Michelaz Augusta — Del Ben Antonio con Splendor Maria — Tam Antonio con Colazzi Margherita — Coran Ferruccio con Pulatti Margherita.

Morti. — De Lorenzi Ernesto di Luigi di giorni 15 — Grando Elisa di Luigi in Santarossa d'anni 30 — Palù Maria di Lorenzo in Santarossa d'anni 30 — Silvestri Maria di Domenico in Sciannd'anni 37 — Abbonizio Domenico di Nicolò d'anni 20.

Da CLAUT
Istituenda latteria sociale

(14). — (Da. Re). — Anche nel nostro paese si è costituito un Comitato, di emanazione della Società Operaia, per istituire una Latteria Sociale, di cui è tanto sentito il bisogno.

Lunedì prossimo venturo 16 corrente sarà fra noi l'egregio prof. cav. Enore Tosi che terrà ai produttori di latte una conferenza istruttiva sulle modalità e sulle forme della tanto benefica nuova economica Istituzione.

Il Comitato ha lanciato allo scopo alla cittadinanza il seguente molto opportuno manifesto:

«Cittadini! Una provvida Istituzione che ancora manca nel nostro importante paese (che è il più popolato della Valle Cellina) è la Latteria Sociale. La Società Operaia, che ha costruito, fin d'anteguerra, uno spazioso e capiente fabbricato adatto, ha scelto un apposito Comitato organizzatore, il quale si è messo, all'uopo, in corrispondenza con l'Illustre e Benemerito Ispettore Provinciale dei Caseifici prof. cav. Enore Tosi.

Il prof. Tosi terrà una conferenza pro Latteria, nel giorno di lunedì 16 agosto corrente (sagra di S. Rocco) alle ore due pomeridiane nella maggiore sala della Società.

Cittadini! Ognuno di noi deve comprendere la importanza e la somma utilità della tanto propugnata nuova Istituzione Economica che segnerà un altro passo nella via del progresso del nostro Comune, la cui maggiore fonte di risorsa si impernia e si incardina sullo sviluppo della pastorizia e sull'industria casearia.

Il conferenziere è stato giustamente nominato: «Il Papà delle Latterie del Friuli», perchè il prof. Tosi, da ben oltre un quarantennio profonde nella nostra forte e laboriosa Regione, ed anche fuori, le sue migliori energie. Egli ha dato tutta la sua insiancabile operosa ed intelligente attività, creando ben 450 Latterie, così da assurgere, nel campo caseario, all'altezza degli uomini degni della riconoscenza Regionale e Nazionale.

Sia quindi il vostro concorso assai numeroso e tale da soddisfare ed onorare il conferenziere, e da rendere attuabili e realizzabili nel più breve termine le nostre proficue, feconde e benefiche aspirazioni».

Ci è noto quanto valore rivesta la insigne persona del prof. Tosi del quale in questi giorni fu dal Friuli tutto esaltata l'opera e perciò è vivissima la attesa nel nostro ambiente di sentire la sua dotta parola.

Daremo relazione dell'esito della conferenza.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO
Importante manifestazione sportiva
PER AVANGUARDISTI E BALILLA

(14). — La locale sezione Avanguardista ha indetto per il giorno 22 agosto una grande manifestazione sportiva per gli Avanguardisti e Balilla della Provincia del Friuli e del Veneto. Tale manifestazione si svolgerà sul Campo Sportivo Comunale di S. Giorgio gentilmente concesso dalla Società Sportiva locale e le gare avranno inizio alle ore 16.

Ecco il programma delle gare riservate agli Avanguardisti:

I[a] Corsa Ciclistica di Km. 37 (sul percorso: S. Giorgio di Nogaro — Palmanova — Cervignano — S. Giorgio). Premi: 1. medaglia vermeille grande e diploma — 2. medaglia d'argento e diploma — 3. medaglia di bronzo e diploma.

II[a] Corsa Podistica di Km. 3. Premi: 1. medaglia vermeille grande e diploma — 2. medaglia d'argento e diploma — 3. medaglia di bronzo e diploma.

III[a] Corsa di Velocità, m. 80. Premi: 1. medaglia d'argento grande e diploma — 2. medaglia d'argento piccola e diploma — 3. medaglia di bronzo e diploma.

IV[a] Corsa Podistica di mezzofondo, m. 400. Premi: 1. ricchissimo servizio per scrivania e diploma — 2. medaglia d'argento e diploma — 3. medaglia di bronzo e diploma.

V[a] Gara Stafetta a squadra, m. 100 per 4. — Premio: Grande coppa in argento alla squadra vincitrice e diploma.

VI[a] Gara di Tiro alla fune (per squadre di 8 uomini). Premi: Grande ed artistica targa vermeille e diploma.

Gare riservate ai Balilla:

I[a] Corsa di Velocità, m. 60. Premi: 1. medaglia d'argento e diploma — 2. medaglia di bronzo e diploma.

II[a] Gara di tiro alla fune (per squadre di 6 uomini). Premio: medaglia vermeille grande con contorno d'argento e diploma.

Premio con medaglia d'argento grande alla squadra più numerosa.

Del Comitato donore fanno parte numerose personalità del luogo e della provincia. Numerose sono già le adesioni.

Le iscrizioni si ricevono fino al giorno 19 presso la locale Sezione Avanguardista dietro il versamento di L. 2 per gare individuali e L. 5 per gare a squadre. Durante le corse farà servizio la locale banda municipale.

Da RAGOGNA
LA MORTE DEL MAESTRO PASCOLI

(14). — Dopo una breve malattia serenamente sopportata spegnevasi alle 9 pomeridiane di venerdì 13 corrente il maestro in pensione Giovanni Battista Pascoli.

Il maestro Pascoli fu il primo insegnante comunale di Ragogna. Iniziò lo insegnamento nel 1868 e nel 1910 fu collocato a riposo.

Alla famiglia porgiamo le nostre più vive condoglianze.

Consorzio Sanitario di IDRIA

A tutto 15 Settembre p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti:

I. — Un posto di Medico per la condotta dei Comuni di: Ceconico, Ledine, Voschia, Idria Inferiore, Godovici, Dole e Montenero.

Residenza Idria. — Stipendio annuo L. 9000 — più L. 3000 indennità mezzo trasporto obbligatoria e L. 500 indennità servizio attivo.

II. — Un posto di Veterinario per la condotta dei Comuni di: Circhina, Montesanvito e Sebreglie.

Residenza in Circhina. — Stipendio annuo L. 9000 più indennità servizio attivo in L. 500 — più L. 3000 di indennità obbligatoria di mezzo di trasporto.

Stipendi ed indennità si intendono al lordo.

Per schiarimenti, rivolgersi alla Segreteria del Comune di Idria. — Capo Consorzio.

Il Commissario Prefettizio

Oggi alle ore 16 pom. dopo breve malattia munita dei conforti religiosi serenamente spirava

MARIA ZOTTIG ved. CAUCIG

di anni 72

I figli GIOVANNI e GUSTAVO, le figlie GIUSEPPINA SIRCH e MARIA RIEPPI, il fratello GIORGIO, Consigliere di Corte d'Appello, e i parenti tutti ne danno costernati il triste annunzio.

I funerali avranno luogo in Colobrida lunedì 16 corrente alle ore 10 ant.

La presente serve di partecipazione personale.

Colobrida (Prepotto) li 14 agosto 1926.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

Da CISERIIS
Interessi comunali

(14). — Persona assai [illegible] dell'Amministrazione comunale è intervenuta per esporre al pubblico in forma precisa quali sono gli aggravi cui il Comune di Ciseriis deve sottostare per la vertenza col proprio medico condotto.

Dal comunicato si può così apprendere che il Comune deve al medico lire 20 mila a titolo di transazione di una lite per un licenziamento, dichiarato irregolare dalle superiori autorità.

Il carico veramente era di L. 29.300 per stipendi e indennità nonchè di lire 11.000 per rimborso spese di lite sostenute dal medico ricorrente, complessivamente di L. 43.300, senonchè, per laborioso interessamento dell'attuale Commissario prefettizio, l'importo venne ridotto alle menzionate lire 20.000.

L'autore della corrispondenza ha però preso un grosso granchio dove ritiene che l'autore del «secondo articolo» apparso nel «Giornale del Friuli» sabato 7 agosto, vale a dire chi scrive queste righe, tendesse a biasimare la transazione fatta dal Commissario prefettizio. Nulla di più inesatto, poichè ritengo anch'io che, allo stato delle cose, egli abbia compiuto un servizio al Comune troncando una vertenza «che avrebbe, in seguito, certamente pesata assai di più sulle finanze comunali».

Le osservazioni da me fatte (come lo autore del comunicato potrà sincerarsi, rileggendo l'articolo con maggiore attenzione) avevano uno scopo ben più elevato e di carattere generale, prendendo argomento dall'esempio di Ciseriis per richiamare l'attenzione delle autorità e dei contribuenti sulle conseguenze della insipienza colpevole di certi pubblici amministratori, sia di Ciseriis, come di altrove.

Tutti sanno che i bilanci dei nostri Comuni sono oberati, per cui le iniziative più indispensabili (acquedotti, comunicazioni stradali, illuminazione pubblica, scuole, ecc.) devono arrestarsi per mancanza di fondi, lasciando così certi paesi indietro di cinquant'anni sulla via del progresso. Viceversa, non so come possa essere permesso a certi amministratori di compromettere impunemente per anni, con i loro errori e le loro negligenze, l'economia di un Comune!

Si potrà aver ragione o torto nel deliberare il licenziamento di un funzionario, e sarebbe esigenza eccessiva pretendere che un Consiglio Comunale non possa errare per avventura, ma la vertenza di Ciseriis dipende solo dall'inosservanza di prescrizioni regolamentari, se non m'inganno, e in questo caso l'errore degli amministratori è imperdonabile. Se il Governo fascista saviamente non avesse abolito le rappresentanze elettive nei Comuni piccoli, sostituendo un podestà, varrebbe la pena di farne una campagna per rendere intensa la responsabilità personale dei pubblici amministratori, la quale, al presente, si può dire che non esista. Le considerazioni di cui sopra possono applicarsi però ai Comuni superiori ai 5000 abitanti, per i quali, finora, non viene nominato il podestà.

Vorrei fare anche un'altra domanda: chi ha istruito le pratiche, compilato i ricorsi per conto del Comune? Se il ricorso fosse stato istruito per incarico del Comune da qualche libero professionista o se solo per negligenza di questo, al Comune fosse stato dato torto, una bella responsabilità spetterebbe anche a questo ultimo.

Concludo, esprimendo l'augurio che nella trattazione della cosa pubblica si proceda d'ora innanzi con maggiore serietà e che venga tutelato con gelosa cura il denaro dei contribuenti, uniformandosi sinceramente alle tassative disposizioni ministeriali e alla recente circolare prefettizia.

y.

Da PALAZZOLO DELLO STELLA
La festa del grano

(14). — Nonostante la collera di Giove Pluvio che riversò, per tutta la giornata torrenti d'acqua, la festa del grano celebrata domenica 8 agosto è riuscita ottimamente.

Alle ore 11 e mezza negli ampi locali delle Scuole Comunali, dove il buon gusto del signor Fabio Mazzega, membro di questa Commissione granaria, aveva preparato una vera oasi di verde, di spighe e di vari altri prodotti del campo, tra lo sfolgorio di drappi tricolori e striscie inneggianti alla festa del grano, presente il prof. Minutello della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana, le Autorità del paese ed altre personalità e rappresentanze, ebbe inizio la cerimonia con la benedizione delle sementi.

Finita la sacra cerimonia, con dire semplice ma pieno di nobili concetti parlò il signor Fabio, lo seguì il rappresentante della Cattedra Ambulante e da ultimo ebbe la parola il R. Pievano il quale in breve sintesi tratteggiò la storia del culto che attraverso tutti i tempi ebbero i vari popoli per le messi e le loro divinità.

In ultimo il signor Sindaco, Presidente della Commissione granaria, distribuì le medaglie e i diplomi ai vincitori del concorso a cui seguì un rinfresco offerto dal Municipio ai vincitori e alle Autorità.

ONORARE BENEFICANDO

In occasione dell'anniversario della morte del figlio Ugo avvenuta sul campo dell'onore, il signor Domenico Zuliani, con nobile pensiero, per onorarne la memoria ha offerto L. 25 pro costruendo Asilo-Monumento. Speriamo che l'esempio del signor Zuliani sia imitato da altri generosi.

Da TOLMEZZO
Riunione di casari

(14). — Come avete annunziato, venerdì 13 corrente ebbe luogo nella nostra sala municipale una riunione dei casari carnici per formare le Sezioni carniche del Sindacato provinciale dei casari.

Il signor Alceo Castellani della Federazione Friulana portò ai lavoratori del latte il saluto del Commissario straordinario Consarini e passò quindi, tra un silenzio religioso e con nobile entusiasmo a sviluppare il concetto sindacale venendo infine molto applaudito.

Gli seguì il signor Armando Dolendi il quale, mise in rilievo i benefici che la legge offre alle condizioni economiche e morali dei casari e la necessità che tutti i lavoratori del latte vengano sotto la bandiera sindacale nell'interesse loro e dell'industria del caseificio.

Seguì una famigliare discussione tra casari ed organizzatori ed infine tutti i presenti si tesserarono e versarono la quota di tre mesi.

A Segretario della Sezione di Tolmezzo venne nominato il signor Ernesto Adamo, ex casaro ed a Segretario della Sezione di Ampezzo, il signor Fazzutti Benvenuto, casaro della Latteria di Forni di Sotto. Così i casari non iscritti ieri per ritirare la tessera dovranno rivolgersi ai segretari delle loro sezioni.

Da FORNI DI SOTTO
Per il prezzo del pane

(14). — L'altro ieri il signor Sindaco di questo Comune, spinto dai numerosi reclami o malumori ed infine invitato a mezzo di istanza scritta, intervenne con suo ordine limitando l'esorbitante prezzo del pane per le forme comuni a L. 3.15 al Kg. (Prezzo che è ancora alto) Ma come al solito l'ordine municipale non viene eseguito, anzi c'è di peggio.

I due fornai del paese s'accordano, in barba all'ordine del Sindaco, di non confezionare pane comune ma bensì solo pane cornetto in forme di 250 grammi circa e lo vendono ad un prezzo che raggiunge anche le L. 4 al Kg. Sarebbe come a dire: o mangia questa minestra o salta quella finestra. E l'altro ieri, primo giorno in cui andava in vigore il decreto municipale, il popolo non trovò il pane che usualmente era solito mangiare, ed il suo malumore crebbe.

Ora qualche volonteroso negoziante ha provveduto provvisoriamente del pane nei paesi vicini. E' a conoscenza di ciò l'autorità prefettizia?

Sarebbe bene che il Prefetto s'interessasse provvedendo in merito.

Due fornai non devono fare ciò che vogliono ai danni della popolazione.

Da GEMONA
Una serie di furti
Un audace tentativo

(14). — A settentrione della città, poco fuori della porta Carlo Caneva, trovasi la villa Celotti abitata dal notaio cav. Liberale proprietario, e dal pretore cav. Della Bianca Buonaventura inquilino. Uno o più ladri, infischiandosi persino del Magistrato tanto propinquo, durante la notte, approfittando con astuzia di un momento buono, coperti forse dal rombo di qualche auto o di carri, facevano la scalata al muro che recinge la villa dalla parte della strada, e, frantumando una lastra, allargando i ferri di custodia della finestra, entrarono nello studio: sforzavano la cassaforte che conteneva una somma rilevante e non riuscendo però a nulla. Avvertita la benemerita, questa si metteva sulla pista per acciuffare i ladri o il ladro tanto audaci.

Furti in montagna

Il mandriano Cepetti Giovanni si trova in sella Foredor con il bestiame a pascolo.

Un congrare, l'altra notte, lo alleggeriva di quasi tutti i suoi indumenti e di alcuni arnesi. Il danno patito supera le 300 lire.

Ruba le zucche

La giovane Enfresia Altinier, vegetariana in nutrizione, ha creduto bene, trovandosi a corto forse di quell'alimento, di appropriarsi in un campo non suo di una gran fialata di zucche. Però, anzichè poterle mettere in pignatta, le ha dovute deporre alla caserma dei Reali Carabinieri, e far riposare le sue membra sul tavolaccio.

CULOT IN CARCERE

Culetto Giovanni di fu Giovanna Culetto, detto Culot, per la sua molesta alterigia dovuta al troppo bere, veniva consegnato dal cursore del Municipio, signor Carnelutti Giuseppe, alla Benemerita che lo perquisiva e che lo tratteneva in gattabuia.

:: CRONACA UDINESE ::

Seduta della Commissione Reale
Per la venuta del Principe Ereditario in Friuli

Nella mattinata di ieri si è riunita la Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli.

In principio di seduta, il Presidente ha informato i colleghi della Commissione sull'esito del viaggio effettuato a Torino in unione all'Ill.mo signor Prefetto della Provincia per prendere accordi con S. E. il generale Clerici intorno alla venuta in Friuli di S. A. R. il Principe Ereditario.

Per la battaglia economica

La Commissione ha poi adottato, fra l'altro, le seguenti deliberazioni:

— Ha deliberato di fare piena adesione alla iniziativa della Federazione Fascista Friulana intesa a portare valido contributo al conseguimento della vittoria nella battaglia economica iniziata dal Governo ed ha stabilito di fiancheggiare con intensa opera di propaganda l'azione che sarà svolta dal Comitato provinciale che, a cura della Federazione Fascista, verrà all'uopo a giorni costituito, avendo di mira il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1) maggior produzione;
2) limitazione dei consumi;
3) valorizzazione dei prodotti nazionali.

Le denominazioni delle strade ex regionali del goriziano

Ha approvato le seguenti denominazioni da darsi alle strade ex regionali del goriziano assunte in manutenzione dalla Provincia nonchè alle strade ex erariali di detto territorio pure passate in manutenzione della Provincia:

1) La strada che va dal vecchio confine per Strassoldo, Terzo di Aquileia a Belvedere, viene denominata, coincidendo il suo percorso con l'omonima strada romana, «Via Julia Augusta», suddivisa in due tronchi, il primo dal vecchio confine alla località «Roronde», presso Cervignano, e il secondo che staccandosi nell'interno di Cervignano dalla strada di prima classe «Adriatica Superiore» va fino al confine della Provincia di Trieste presso Belvedere;

2) La strada del vecchio confine presso Nogaredo per Versa, Romans, Sagrado fino al confine della Provincia di Trieste presso Fogliano-strada di Trieste, essendo la più breve congiunzione tra Udine e Trieste;

3) Il tratto dal vecchio confine presso Visco fino alla strada al N. 2 — diramazione di Visco;

4) La strada che va dal vecchio confine presso Brazzano per Cormons, Lucinico, attraverso il ponte IX Agosto sull'Isonzo a Gorizia «Strada di Gorizia», essendo la più breve congiunzione tra Udine e Gorizia;

5) La strada che va dall'incrocio con la «strada di Trieste» nei pressi del ponte di Sagrado per Gradisca e Farra fino all'incrocio con la «strada di Gorizia» nei pressi di questa città «via Gemina», con il tracciato dell'omonima strada romana;

6) Il tratto di strada che unisce la strada di Trieste con la «via Gemina» per Borgo Viola presso Gradisca «diramazione di Borgo Viola»;

7) Il tratto di strada che va dalla strada di Gorizia per Piedimonte del Calvario fino al ponte di Piuma sull'Isonzo «diramazione del Podgora»;

8) La strada Gorizia - S. Pietro di Gorizia - Provacina - Montespino - San Daniele del Carso - Cecovini fino alla strada di prima classe Aidussina-Preval nei pressi di Vipacco, «strada di Vipacco», divisa in tre tronchi essendo presso Cecovini due volte interrotta dal confine della Provincia di Trieste;

9) Il tratto di strada che al Cobidil S. Gregorio si stacca dalla «strada di Vipacco» e va fino al confine della Provincia di Trieste presso Capriva del Carso, «diramazione di Capriva del Carso»;

10) La strada da Vipacco per Verpogliano fino alla strada di prima classe Aidussina-Zolla, «strada di Verpogliano»;

11) La strada da Devetachi al confine della Provincia di Trieste presso Poliana «strada di Doberdò»;

12) La strada che attraverso Tolmino unisce la strada di prima classe Gorizia-Plezzo e quella pure di prima classe bivio di Volzana-Idria «strada di Tolmino».

Altre delibere

— Ha preso atto del riparto della spesa disposto col decreto 12 giugno 1926 del Magistrato alle Acque relativamente alla esecuzione dei lavori di riparazione e sistemazione delle opere di terza categoria dei torrenti Domesteana e Launa affluenti del But in Comune di Tolmezzo, con il conseguente concorso a carico della Provincia del decimo della spesa stesso, a sensi di legge, in L. 26.500.

— Ha deliberato di autorizzare la Società Tramvie del Friuli ad iniziare i lavori di allargamento del ponticello sul Rio Bordò e di sistemazione delle linee elettriche e telefoniche nel tratto della strada provinciale Tricesimo-Cassacco, subordinando la concessione alla osservanza delle condizioni stabilite dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

— Ha deliberato di approvare la proposta relativa all'impianto di una stazione di monta equina in Percotto, semprechè venga previamente raccolta la sottoscrizione per un congruo numero di cavalli.

— Ha deliberato di concorrere con un contributo di L. 7000 a favore del concorso da bandirsi dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura del Friuli in conformità allo schema di regolamento proposto dall'Ente stesso per il miglioramento delle stalle, delle concimaie e dei porcili nelle zone di Caporetto, Tolmino, Plezzo e Circhina.

— Ha deliberato di confermare in lire 3000 il contributo della Provincia per il corso estivo per maestri alloglotti, che avrà luogo nel corrente anno in Udine.

Nomina

— Ha nominato il signor Preindl dottor Enrico rappresentante della Provincia nel Consiglio di Amministrazione della Società Protettrice dell'Infanzia di Udine.

Per disciplinare la circolazione sulle strade pubbliche

— Ha approvato le norme esecutive di carattere organico e disciplinare per l'attuazione del servizio prescritto dal R. D. 12 dicembre 1923 N. 3043 nella parte che si riferisce alla vigilanza sul regime della circolazione ed alla applicazione delle relative sanzioni, incaricando dello speciale servizio e dei conseguenti accertamenti contravvenzionali, oltre all'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale ed all'Ingegnere Capo Aggiunto della Sezione di Gorizia, i signori: ing. Ernesto Cossutti, assistente Sartorelli Ulisse, assistente geom. Leonarduzzi Mario, assistente Tosoni Giuseppe, assistente Lutmann Ermacora, cantoniere De Colle Pietro, cantoniere Lui Giuseppe, cantoniere Tirelli Annibale, cantoniere Fogolin Guglielmo, cantoniera Manzon Gio. Batta, cantoniere Piva Pietro, chauffeur Rondelli Antonio, chauffeur Comelli Alfredo, chauffeur Martinis Sisto.

— Ha deliberato, in via di massima, di assumere in qualità di personale straordinario presso il Manicomio provinciale quegli esposti sì maschi che femmine ritenuti idonei che, al cessare dell'assistenza da parte del Brefotrofio, non avessero trovata adeguata occupazione o dimostrassero una preferenza per siffatto servizio; di fare impartire ai detti esposti dal personale sanitario del Manicomio apposita istruzione onde metterli in grado di sostenere con buon esito l'esame di infermiere e di dare agli esposti medesimi la preferenza nella assunzione del personale per il Manicomio, ferme le disposizioni della legge 21 agosto 1921 sulla assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi di guerra.

— Ha trattato infine numerosi altri affari di ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Manicomio ed il Brefotrofio Provinciale.

Sempre in materia di tassa
sul valore locativo

La «Patria del Friuli» di ieri, a proposito di quanto abbiamo pubblicato circa l'applicazione della tassa sul valore locativo, crede di fare dello spirito riproducendo il noto e famoso ordine del giorno della Commissione consultiva nel quale si fanno voti affinchè la Commissione Comunale delle tasse tolga le eventuali discrepanze inevitabili nella prima applicazione della legge. Con questa riproduzione la «meridiana» ha ingenuamente creduto di mettere in rilievo una contraddizione in cui saremmo incorsi. Potremmo dire quanto laboriosa sia stata la compilazione di quel famoso ordine del giorno riuscito quale espressione del pensiero di chi vuol accontentare un po' tutti, ma ci limitiamo a replicare che le informazioni da noi assunte provengono da fonte competente.

Federazione Provinciale Friulana dei P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista Friulana comunica:

Per la battaglia economica

La Federazione Fascista Friulana rispondendo prontamente e con entusiasmo all'appello del Partito per la Battaglia Economica, ha iniziato lo svolgimento del suo programma d'azione diramando agli Ispettori di Zona e ai Segretari dei Fasci opportune disposizioni.

Occorre ora sviluppare in pieno questo programma, dando alla lotta per la indipendenza economica d'Italia tutto il contributo della fede e dell'energia fascista perchè possa rapidamente conseguirsi quel successo che sarà una delle più belle affermazioni del Fascismo.

Perciò i Fasci prenderanno immediatamente le seguenti iniziative:

1) Costituire in ogni centro e dovunque sia possibile e conveniente, un Comitato Esecutivo di cui faranno parte il Segretario politico del Fascio — il rappresentante dei Sindacati — il Sindaco i presidenti dei varii Enti locali, e tutte quelle persone che per ascendente, capacità e zelo diano affidamento di portare nell'azione che sarà impegnata un attivo contributo di opere.

2) Organizzare delle conferenze di propaganda intese a dimostrare la necessità di fronteggiare risolutamente la sistemazione economica con provvedimenti serii e seriamente applicati, poichè per vincere la battaglia che il Fascismo ha iniziato sul terreno economico occorre che il Paese si attenga ad un severo regime di risparmio nei consumi, rivolgendo le sue migliori energie all'incremento della produzione in genere e di quella agricola in particolare.

3) Prendere quelle iniziative che per le diverse situazioni locali potessero apparire più convenienti perchè, secondo le direttive suggerite, l'opera di propaganda riesca il più possibile efficace e convincente.

E' inteso che i Fasci debbono gelosamente saper conservare l'altissimo onore di essere sempre alla testa di tutto quanto si farà nella zona di propria competenza, per conseguire l'altissima meta segnata dal Duce.

Comitato provinciale pel prodotto italiano

L'Alleanza per il Lavoro ed il Prodotto Italiano A. L. P. I., è l'Ente che si propone il fine supremamente patriottico di migliorare ed intensificare al massimo la nostra produzione, diffondendo nel tempo stesso la convinzione nel nostro popolo che il prodotto italiano deve essere assolutamente e sempre preferito al prodotto straniero.

L'opera dell'Ente affianca mirabilmente quella del Partito nella battaglia economica — perciò ho formato un sottocomitato provinciale composto dai signori: avv. Nicolò Fabris — geom. Augusto Sarti — Paolo Olivieri — co. Bianca di Prampero — Ugo Degani — Bonanni Luigi perchè sotto la mia direzione diano attuazione al nobilissimo programma dell'Ente.

Il Comitato è convocato per le ore 11 di martedì 17 p. v. presso la Sede della Federazione.

Convocazione di segretari politici e Direttori dei Fasci della zona Isonzo - Carso

Giovedì 19 corrente ad ore 10 i Segretari politici della Zona, coi rispettivi Direttori, si riuniranno in Gorizia presso la Sede della Società Ginnastica gentilmente concessa, alla riunione, che sarà da me presieduta, oltre all'Ispettore di zona prof. Cavallotti. Parteciperà il geom. Consarino commissario pei Sindacati, il Segretario politico del Fascio di Gorizia col Direttorio e il Segretario di Zona dei Sindacati.

Avanguardia

Domenica 3 ottobre gli Avanguardisti del Friuli saranno riuniti in adunate mandamentali, che dovranno essere una eloquente manifestazione dello sviluppo dell'organizzazione giovanile in Provincia.

Oltre alla rassegna passata dagli Ispettori di zona e dalle altre gerarchie del Partito e dell'Avanguardia, per queste adunate dovrà organizzarsi qualche opportuna, se anche modesta, manifestazione sportiva che contribuisca col fascino dell'esempio e dell'emulazione alla maggior propaganda della istituzione.

Il Delegato Provinciale per le Avanguardie prenderà in proposito tutte le disposizioni di sua competenza.

Il Commissario Straordinario
Generale O. RONCHI

FASCIO DI UDINE
Riunione del Direttorio

La Segreteria politica del Fascio di Udine comunica:

Il Direttorio del Fascio di Udine si riunirà martedì 17 corrente alle 15.30 presso la sede del Fascio.

Il Vice-Segretario Politico
Dec. ENEA CAINE

La Tombola odierna

a beneficio della Congregazione di Carità

Abbiamo già con compiacimento rilevato che la tradizionale Tombola, a beneficio della Congregazione di Carità, indetta per oggi alle ore 17, verrà estratta in Piazza Umberto I° cioè nel luogo stesso ove — per un periodo di oltre sessant'anni, la folla strabocchevole è accorsa con entusiasmo ad assistere al popolarissimo spettacolo.

E ciò dopo la breve parentesi dello scorso anno nel quale per motivi particolari la tombola fu estratta sul campo polisportivo Moretti.

I competenti ci fanno osservare che gli utili a beneficio della Congregazione sarebbero ben maggiori ove i giuocatori non attendessero gli ultimi momenti per fare acquisto di cartelle. Questo fatto cagiona due inconvenienti ripetutamente lamentati e cioè: ritardo di una buona mezz'ora nell'inizio del giuoco, parecchie centinaia di giuocatori che rimangono privi della desiderata cartella, perchè dopo le 17 gli incaricati della Congregazione devono correre fra la folla per strappare i bollettari dalle mani dei venditori assediati da acquirenti.

Esortiamo quindi il pubblico ad acquistare le cartelle in tempo debito. Sarà così evitata la noiosa attesa di migliaia di giocatori previdenti, mentre un considerevole vantaggio ne ritrarrà la nostra massima istituzione di beneficenza che tanto bisogno ha di maggiori cespiti.

E Giove Pluvio sia benigno. Sarebbe ben ora!

Le tabelle con l'indicazione delle vie e la numerazione delle case

E' finito in questi giorni il lungo, paziente lavoro dell'applicazione delle tabelle indicanti la denominazione delle nuove vie del Comune e quelle per la numerazione delle case.

Dell'utilità di tale lavoro ognuno può darsi ragione: eppure vi sono già stati dei vandali, che si sono presi il divertimento mascalzonesco di prender di mira alcune tabelle coi sassi e di spezzarle.

A proposito dei cartoni a doppio fondo

Abbiamo dato ieri notizia che dalla Pretura urbana furono condannati a mille lire di multa col beneficio della condizionale tre negozianti in commestibili della città per aver usato cartocci a doppio fondo contenenti della barite.

Dobbiamo rilevare in proposito che i tre negozianti, la cui onestà è notoria, furono sorpresi nella loro buona fede dalla Casa produttrice dei cartocci. Va notato inoltre che nel processo dell'altro ieri il P. M. aveva chiesto l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato e che contro la sentenza del Pretore i tre negozianti hanno interposto appello.

Per la prossima campagna granaria

Il Comitato Permanente del grano ha approvato il programma predisposto dalla nostra Commissione Provinciale Granaria, entro i punti seguenti:

1. — Campi dimostrativi. — Saranno istituiti colle stesse norme o modalità dello scorso anno.

2. — Cambio delle sementi comuni con sementi di razze elette. — Saranno sussidiate le istituzioni agrarie che opereranno il cambio delle sementi.

3. — Concorsi comunali a premio. — Saranno ripetuti i concorsi comunali, con assegnazione anche di premi in danaro, preferibilmente per i coltivatori che semineranno a macchina.

L'adesione di S. E. Mussolini alla I.a Biennale Friulana

Al Presidente del Sodalizio Friulano della Stampa è pervenuto stamane il seguente dispaccio dalla capitale:

« S. E. il Capo del Governo, nell'aderire di buon grado alla prima biennale friulana d'arte, indetta da codesto spettabile Sodalizio, formula fin d'ora auguri per la riuscita della bella iniziativa. — Il Sottosegretario di Stato: SUARDO ».

Una soppressione che non esiste

Nel « Bollettino Giudiziario » pubblicato ieri nel nostro giornale, nell'annuncio del trasloco a Roma del Sostituto Procuratore Generale della Corte d'Appello, Cioffi, in funzione di Procuratore del Re al Tribunale di Tolmezzo, dopo Tolmezzo era aggiunto fra parentesi: (ora soppresso). Si tratta di una parentesi... erronea, perchè il Tribunale di Tolmezzo non è stato soppresso, ma funziona sempre regolarmente.

Disquisizione d'arte

Mercoledì venturo, 18 corrente, presso la sala delle pubbliche adunanze in via Beato Odorico da Pordenone (ex via dell'Ospedale), il chiarissimo cav. uff. prof. Giovanni Del Puppo, per invito del Gruppo Esperantista, terrà una pubblica conferenza sul tema: « Arte minuta ».

Fin d'ora si invitano i cittadini a partecipare alla brillante trattazione.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del prof. Zanetti ing. Luigi: Furchir Ernesto L. 10 — ing. Pez L. 10 — avv. Vittorio Turco L. 5.

Per onorare la memoria della signora Cecilia Buttazzoni ved. Simonetti: avvocato Vittorio Turco L. 10.

Per onorare la memoria della signora Ida De Piero in Padova: avv. Vittorio Turco L. 5 — Personale del Forno Municipale L. 26.

La Commissione ringrazia.

Le offerte si ricevono in Municipio e presso il comm. Ugo Zilli.

L'attività dei rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi

La Presidenza di questa Sezione, lieta del valido appoggio cui le viene offerto in Provincia dalle sue numerose rappresentanze, sente il dovere di ringraziare pubblicamente i suoi collaboratori dandone qui un quarto elenco di soci contribuenti della nostra provincia:

Fagagna: signor Giulio Murelli (rappresentante) — dott. Burelli Giulio — Pasquale Gonanno. — Totale L. 15.

Latisana: signor Ermanno Rossetti (rappresentante) — Ermanno Rossetti — Ermanno Rossetti di Nino — Mario Olando — Nino Olandi — Zorzo Domenico — Irma Radaelli — Importo complessivo L. 50.

Villa Santina: signor Mary Linussio (rappresentante) — cav. Marco Renier — dott. Ernesto de Prato — Edvige de Prato Rossi — Letizia de Prato — Lucia Palma — Giovanni Alpi — Giuseppe Zipponi — Giuseppe Diana — Maria Mosoni — Rina Mauro-Bonanni — Anna Lorenzini — Ennio Scarzi — Tonuzzi Pietro — Cirant Ida — de Colle Gigetta — Mainardis Maria — Ruicher Pierina — Bonatori — Gismano Pietro — Ventura — Arrigoni Francesco — Arrigoni Aida — Arrigoni Roberto — Arrigoni Ardea — Arrigoni Iole — Linussio — Mary Linussio — Un gruppo di maestri — Totale complessivo L. 105.

Sedegliano: signora Vittoria Micoli (rappresentante) — Guerato Angela — Vittoria Micoli — Totale complessivo lire 12.

Controllo della combustione

La Camera di Commercio comunica che la « Gazzetta Ufficiale » del giorno 11 corrente pubblicò il R. Decreto legge 9 luglio 1926 n. 1320 che costituisce fra gli utenti di apparecchi a pressione di vapore, a gas, e degli apparecchi e impianti di combustione, un consorzio obbligatorio nazionale, con sede in Roma e sezioni regionali, avente personalità giuridica, denominato: « Associazione nazionale per il controllo della combustione ».

Detto consorzio ha il compito:

a) di provvedere nei modi e nei limiti che saranno stabiliti col regolamento alla applicazione delle norme che con esso saranno emanate per la costruzione l'impianto, l'esercizio e la sorveglianza degli apparecchi e degli impianti suddetti;

b) di diffondere la conoscenza e facilitare l'applicazione di sistemi di impianti e di esercizi tecnicamente perfezionati;

c) di esercitare le altre funzioni che, in relazione a detto finalità, siano ad esso deferite.

Sono comminate severe pene a chi contravvenga alle disposizioni di questo decreto e del regolamento da promulgarsi.

Concorso per la Sala delle Conferenze della Società delle Nazioni

La Società delle Nazioni ha indetto un concorso per la scelta di un progetto relativo alla costruzione di una sala delle conferenze in Ginevra. Sono ammessi al concorso architetti di tutti gli Stati che fanno parte della Società delle Nazioni e quindi anche gli architetti italiani.

Un giurì internazionale di distinti architetti, fra i quali un italiano, il professore Muggia, sarà incaricato dell'esame e della classifica dei progetti presentati.

Il giurì avrà a sua disposizione la somma di centomila franchi svizzeri, per ripartirla fra coloro che avranno presentato i migliori progetti.

Copia del programma e dei relativi annessi potrà ottenersi facendone domanda, accompagnata da venti franchi svizzeri, al Segretariato Generale della Società delle Nazioni in Ginevra.

Copia del programma è anche a disposizione, per ogni più opportuna consultazione degli interessati, presso l'Ufficio Gabinetto della Prefettura della Provincia del Friuli.

Per una borsa di studio "Ingegnere prof. Luigi Zanetti„

Seconda lista pervenuta al geometra Bertuzzi per la costituzione di una borsa di studio da intestarsi al compianto ing. prof. Luigi Zanetti:

Importo della prima lista L. 1.813.

Geom. Cantoni Severino L. 25 — Stazione Chimico Sperimentale di Udine, 50 — dott. cav. Domenico Feruglio, 20 — ing. Ernesto Cossutti, 15 — avv. Elio Tonutti, 10 — geom. Mario Conchione L. 10 — Agnola Luigi, 25 — Sindacato Nazionale Fascista Geometri del Friuli, L. 100 — Severino Stroili, 20 — Baccino Zanetti Augusta, 10 — geom. Ezio Novelli, 20 — Cesira Braitina, 50 — commendatore Containi Aldo, di Pola, 50 — Ditta Giovanni Tonini e Figli, 50 — cav. Tonini geom. Giovanni, 20 — Tonini Arrigo, 5 — cav. Fantoni Pietro L. 100 — cav. Cabrini, 5 — Antonio Rodolfi, 10 — Cogolo Giovanni fu Francesco, 10 — Rovere Giovanni e geom. Pietro Tonchia, 25 — cav. De Pauli G. B., 5 — geom. Piccini cav. Achille, 25 — avv. Luigi Nais, 20 — geom. Vittorio Fattori, 100 — Citta Luigi, 20 — Paganini Luigi, 20 — comm. avv. Pettoello L. 25 — Otello Feruglio, 5 — geometra Sgualdino, 10 — geom. Ravanello cav. Natale, 20 — Cabrini rag. Ezio, 25 — Cooperativa di Lavoro di Faedis, 150 — prof. Zanini e Scoccimarro, 20.

Totale L. 2.888,00.

Pro ricordo ai Caduti della Parrocchia di San Cristoforo

Somma precedente L. 1120.10.

Variolo Ada L. 3 — Chizzola Carlotta, 5 — Famiglia Ballini, 20 — Famiglia Canciani, 5 — Sgobino Pietro, 4 — Famiglia Hoch, 5 — N. N., 2 — avv. Mario Bertacioli, 20 — Petruzzini Antonietta, 5 — Barbetti Matilde, 2 — N. N., 3 — Rieppi Daniele, 1 — N. N. 0,70 — A. Nascimbeni, 15 — Ferraris, 2 — co. Franco Editto Caiselli, 50 — De Nardo, 1 — Mondolo Anna e Mario, 30 — Bacchetti Matilde, 2 — Dorigo Erminia, 2 — Famiglia Pian, 5 — Famiglia Cita, 10 — Bortolutti Francesco lire 10.

Totale L. 1.322,80.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Mario Mangilli, Andrea e Margherita Gropplero offrono L. 25 ad una famiglia povera — Giovanni ed Adele Gropplero offrono L. 20.

**

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del signor Alessandro Dolzicco: Rouzoni Aleardo L. 10 — Toffoletti Silvio, 5 — Benedetti e Querini, 10.

Per onorare la memoria del prof. ing. Luigi Zanetti: avv. Zagato cav. Gino L. 10 — Stradiotto Antonio, 10 — Pelizzoni Eliodoro, 10.

Per onorare la memoria della signora Maddalena Fabbro Orlando: avv. cav. Gino Zagato L. 10.

Per onorare la memoria della signora Ida De Piero Padova: Pravisani e Pannilunghi L. 10 — Sante e Teresina Benedetti, 10 — Benedetti e Querini, 10.

Per onorare la memoria della signora Felicita Comessatti Fracasso: Luigi Rocco L. 10.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi, dal 16 al 22 corrente, ai dazii doganali pagati in carta, è fissata in lire 489 per cento.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al consommè - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue - Contorno.

CRONACA SPORTIVA

U. O. E. I. Dopolavoro - Compagnia Sanità

Oggi alle ore 15, sul campo Moretti, gentilmente concesso, si incontreranno in partita amichevole le squadre U.O.E.I. Dopolavoro e Compagnia Sanità. La partita riuscirà certamente interessante.

Stato Civile

(14 agosto 1926)

Nascite

Maschi 1 — Femmine 3 — Totale N. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Sereni Giorgio impiegato con Sencig Gabriella civile — Cecchini Valentino panettiere con Masolini Enrica tessitrice — Totale N. 2.

Matrimoni

Lacentra Luigi ingegnere con Mocenigo Maria civile.

Morti

Fanni Adelchi Federico di mesi 2 — Passarini Chiara Lucia di Antonio di anni 1 — Baro Azzan Giuseppina di Antonio di anni 36 — Totale N. 3.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 190 a 180 — Granoturco giallo a L. 136 — Segala a L. 136 — Avena da L. 120 a 115 — Orzo a L. 130.

Piazza Venerio

Patate da L. 40 a 45 — Zucchette da L. 50 a 60 — Tegoline da L. 50 a 80 — Fagioli da L. 70 a 120 — Pomidoro da L. 70 a 90 — Mele da L. 50 a 80 — Pere da L. 60 a 250 — Pesche da L. 150 a 300 — Susine da L. 100 a 110 — Uva da L. 280 a 300.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 32 a L. 40 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 34 a 36 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 30 a 32 — Erba Spagna da L. 40 a 44 — Paglia da L. 22 a 26 — Strame da L. 20 a 22.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 16 — Azzano X, Basiliano, Idria di Sotto, Maniago, Palmanova, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Vipacco, Vittorio, Pieve di Cadore.

Martedì 17 — Codroipo, Tricesimo e Feltre.

Mercoledì 18 — Latisana, Pozzuolo, Oderzo, S. Daniele del Friuli.

Giovedì 19 — Sacile, Portogruaro e Udine.

Venerdì 20 — Percotto, Conegliano, S. Stino di Livenza, Vipacco.

Sabato 21 — Pordenone, Vittorio, Motta di Livenza e Manzano.

I numeri del lotto

Estrazione del 14 agosto 1926

VENEZIA	41	4	21	82	23
BARI	64	14	6	66	15
FIRENZE	69	45	25	82	62
MILANO	14	56	36	67	70
NAPOLI	19	20	89	53	84
PALERMO	85	43	52	49	18
ROMA	46	7	13	62	29
TORINO	43	85	36	68	5

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 14 agosto 1926

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	753.15	753.13	752.50
Pressione al mare	764.09	763.73	763.10
Temperatura	19.3	25.0	22.0
Umidità (0-100)	79	41	64
Vento Direzione Forza	calma	NE mod.	NNE mod.
Nebulosità (0-10)	2	2	2
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 26,8
Temperatura minima: 14.1
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 781, Europa Centr. Pressione minima: 76, sulle Shetland

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati; cielo vario; temperatura normale.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.10 (A) — 20.15 (D).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.33 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.15 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).
Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine-Stazione Carnia

Partenza: ore 6.20 (Merci III cl.) — 20.25 (A)
Arrivo: ore 23.15 (O) (*).
(*) Questo treno si effettua dal primo giugno p. v.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.8 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.
Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 1.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).
Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 12.22 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.30 — 22 (*).
Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).
Partenze da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.15 0 — 16 — 18.10 — 21 (*).
Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).
(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 6.53 — Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.30 — 11.23 — 16.43.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).
Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.50.
Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 11.35 (A) — 17.30 (O).
Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).
Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.
Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.
Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).
Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.50.
Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.
Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.
Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 — 7.31 — 10.46 — 17.51.
Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.50 — 12.10 — 18.5 — 19.50.
Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.20 — 21.5.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 12.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.5.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.10 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (festivo) — 19.15 D. — 20.10.
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.15 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.20 — 8.15 D — 14.50 — 19.30 — 21.50 (festivo).
I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.15 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Servizi Automobilistici.

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.
Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo « Al Friuli » 8.45.
Parte da Udine ore 17 — Arrivo a S. Daniele ore 18.
Parte da S. Daniele ore 18.20 — da Ragogna 18.30 — da Pinzano 18.45 — Arrivo ad Anduins ore 19.25.
I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.
Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto).

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.45 — 15 — 18.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 e 17.25 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.30 e 18.55.
Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 e 13.50 — Arrivi a Udine: ore 9 e 15.20.
Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.
N.B. — La corsa in partenza da Udine alle ore 17.25 con arrivo a Spilimbergo alle 18.55, trova coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini): ore 16 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi) 17.40.
Partenza da Spilimbergo: ore 7.30 — Arrivo a Pordenone ore 9.10.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile